

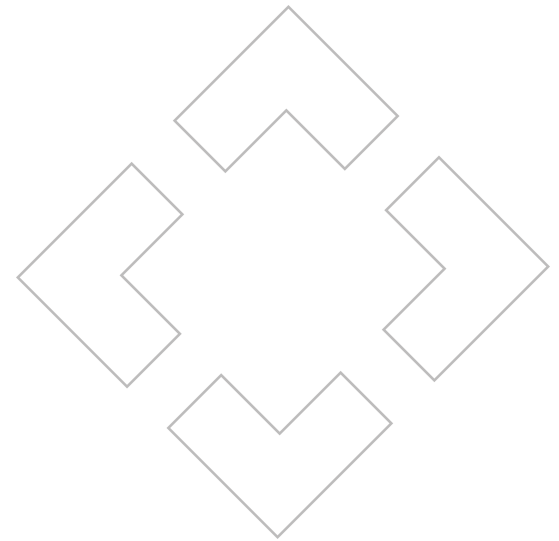
CORE Champions Emerging Markets

Data documento

Tutte le informazioni sono corrette fino al 28 aprile 2023.

Dati anagrafici del fondo

ISIN del fondo	LU0690021299
Data di lancio	07/11/2011
NAV a fine mese	5,23
Tot. Fondi sottostanti	12
Tot. Case Investimenti	12



Obiettivo del Fondo

Il Comparto mira a conseguire una rivalutazione di capitale nel medio-lungo termine investendo prevalentemente in OIC e OICVM di tipo aperto, in titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati, in strumenti del mercato monetario, titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati. Il Comparto si caratterizza per investire il patrimonio in maniera bilanciata tra il mercato azionario e obbligazionario emergente gestendo in maniera flessibile l'allocazione tra queste due componenti anche attraverso fondi bilanciati/flessibili.

Commento

Ad aprile il fondo ha reso il -1,62% (4,66% dal lancio), al netto delle commissioni. Ad aprile le azioni dei mercati emergenti hanno evidenziato un andamento negativo, con l'MSCI EM Index in calo del 3,8% in termini di euro a causa delle persistenti apprensioni riguardo alle ricadute dei problemi nel settore delle banche regionali statunitensi. A trainare le perdite è stata soprattutto l'Asia, e in particolare i mercati cinesi, dove i timori geopolitici hanno assunto un ruolo di primo piano. Dopo alcune vaghe dichiarazioni sull'indipendenza dei paesi dell'Europa orientale da parte dell'ambasciatore cinese in Francia, il presidente cinese Xi ha avuto un colloquio telefonico con il suo omologo ucraino Zelensky per la prima volta dall'inizio della guerra. Poche settimane prima Xi aveva incontrato il presidente russo Putin, sottolineando la sua amicizia e la profonda sfiducia che entrambi i paesi nutrono nei confronti degli Stati Uniti. Rimane il sospetto che la telefonata di Xi a Zelensky sia poco più di un tentativo di limitare i danni dopo le affermazioni dell'ambasciatore. In altre regioni, i mercati azionari dell'America Latina, dell'Asean e di alcuni paesi di frontiera hanno ceduto quasi l'1,5% sul mese. Le borse dell'Europa dell'Est, con una forte concentrazione di titoli finanziari, hanno registrato un rimbalzo del 7,5% nel mese dopo aver perso il 4,5% a marzo. Ad aprile Champions Emerg Mrkts ha reso il -1,62% (al netto delle commissioni). Le perdite sono state quasi completamente determinate dall'allocazione azionaria del portafoglio, che ha eroso il 2,3% dal risultato complessivo. La regione più debole è stata l'Asia, e in particolare la Cina: JP Morgan China A-Shares Fund ha ceduto poco più del 9% sul mese, poiché la ripresa dei consumi in Cina rimane molto graduale e le aspettative di ulteriori stimoli sono state deluse dal solido dato sul PIL del primo trimestre. Vontobel Sustainable Emerging Market Leaders Fund è arretrato del 5,5%, mentre alcuni altri fondi azionari dei mercati emergenti globali hanno perso quasi il 4%. Sul fronte obbligazionario, i fondi di debito emergente in valuta locale hanno subito una lieve flessione a causa della ripresa dei tassi d'interesse dopo il calo registrato in concomitanza con le tensioni bancarie negli Stati Uniti a marzo. Anche i fondi di debito emergente in valuta forte con copertura in euro hanno perso lievemente quota nel mese, ma la performance è stata favorita dall'apprezzamento dell'1,8% dell'euro sul dollaro in aprile.

PRINCIPALI FONDI IN PORTAFOGLIO

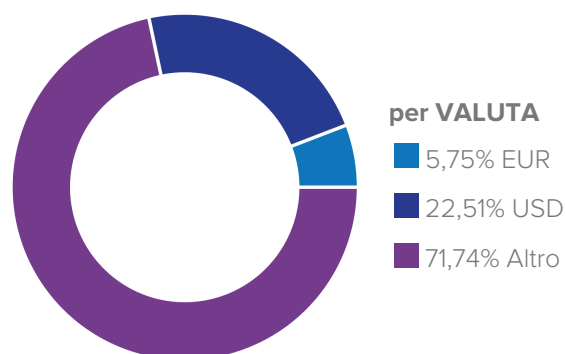
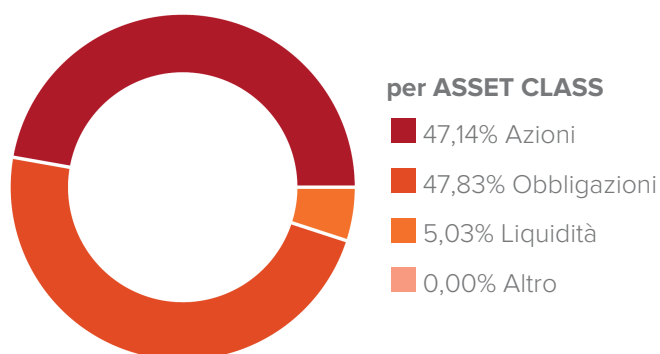
Fondo	Casa Investimento	Peso
MSCI Emerging Markets Index FAM Fund	Fineco AM	16,81%
Vontobel - mtX Sustainable Emerging Markets Leaders	Vontobel	15,31%
RBC Emerging Markets Value Equity Fund O2	RBC	11,63%
DPAM L Bonds Emerging Markets Sustainable F	DPAM	10,00%
PIMCO - GIS Emerging Local Bond	Pimco	9,47%
Amundi Emerging Markets Bond FAM Fund	Fineco AM (gestore delegato Amundi)	9,44%
GAM Multibond - Local Emerging Bond	GAM	6,39%
Vontobel Emerging Markets Debt FAM Fund	Fineco AM (gestore delegato Vontobel)	6,12%
Emerging Markets Debt FAM Fund	Fineco AM (gestore delegato M&G)	5,16%
Jupiter Global Emerging Markets Short Duration Bond	Jupiter	3,81%

PERFORMANCE (FINO AL 28/04/2023)

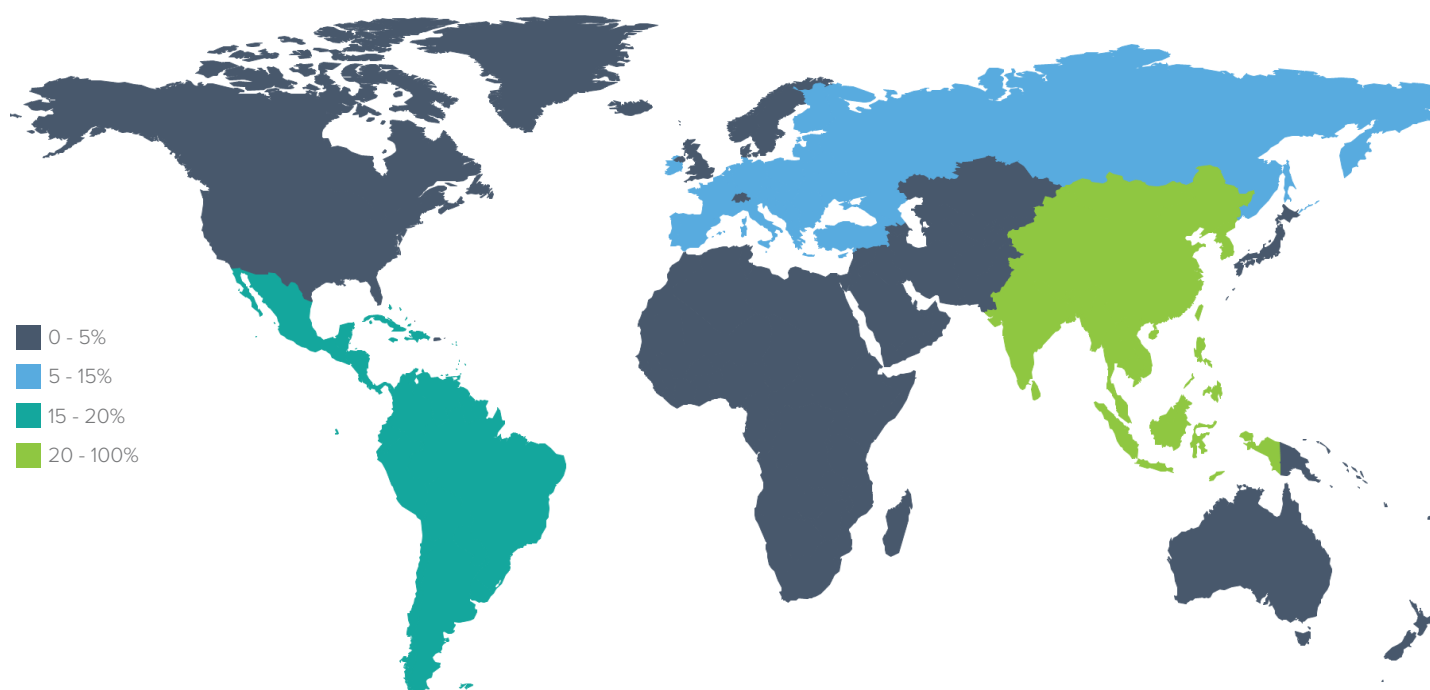
Performance netta in %	1 Mese	YTD	12 Mesi	Dal Lancio
Comparto	-1,62%	-0,29%	-7,02%	4,66%



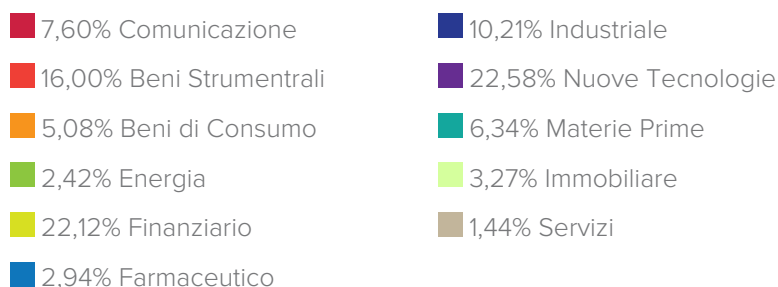
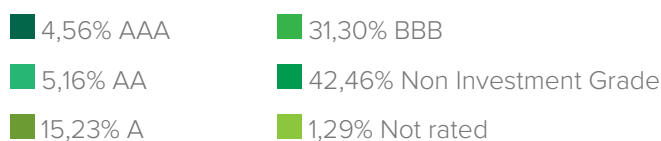
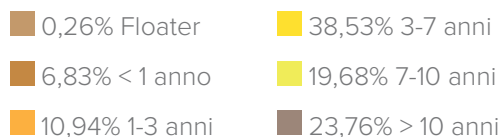
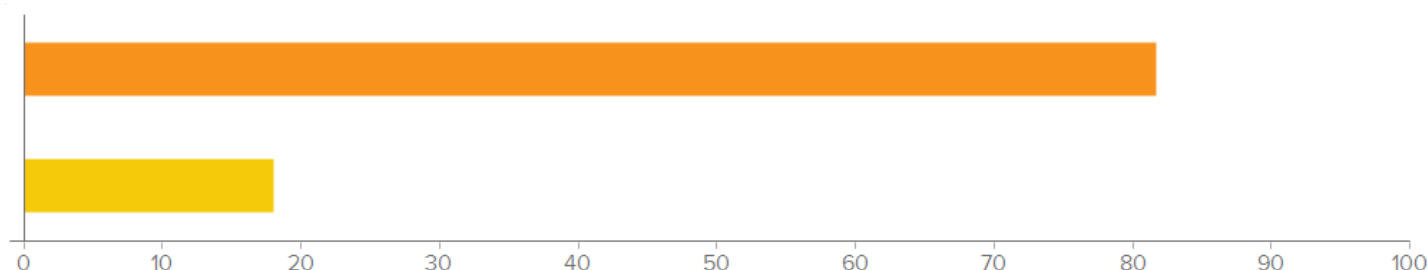
DETTAGLIO DI PORTAFOGLIO



per AREA GEOGRAFICA



America	%	Asia	%	Europa e Mediterraneo	%	Altro	%
Nord America	1,91%	Giappone	0,04%	Europa ex Euro	1,32%	Altro	17,19%
Emergenti America Latina	19,47%	Asia ex Giappone	45,94%	Euro	5,74%		
				Emergenti Est Europa	7,16%		
				Emergenti Africa	1,23%		

per AZIONARIO

per OBBLIGAZIONARIO
Ripartizione del credito

Ripartizione della scadenza

Tipologia Strumenti

Duration effettiva
5,45
Portfolio Yield
5,75%

dati dei fondi sottostanti fanno riferimento a 31/03/2023. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il presente documento è stato redatto con la massima cura, FinecoBank S.p.A. declina qualsivoglia responsabilità in merito alle informazioni qui vi contenute.

Il presente documento è da leggersi congiuntamente ai documenti relativi ai fondi, giacché questi da soli sono determinanti. Prima di acquistare quote dei fondi è dunque necessario leggere con attenzione e comprendere i suddetti documenti. Le sottoscrizioni di quote sono valide unicamente sulla base dei correnti documenti. Prima dell'adesione leggere il KIID e il Prospetto. Il KIID e il Prospetto sono disponibili gratuitamente presso i soggetti incaricati del collocamento e sul sito (www.finecoassetmanagement.com). Il presente documento ha scopo meramente informativo; non costituisce un'offerta di strumenti finanziari né una sollecitazione a presentare domanda di sottoscrizione di strumenti finanziari sulla base dello stesso. Le informazioni contenute non costituiscono consiglio o raccomandazione personalizzata riguardo ad operazioni relative a uno specifico strumento finanziario. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che non vi è alcuna garanzia relativamente al valore degli investimenti e ai relativi rendimenti e che gli stessi possono subire fluttuazioni. Le variazioni dei tassi di cambio possono far aumentare o diminuire il valore degli investimenti e chi effettua l'investimento può non recuperare la somma investita. Le fluttuazioni potrebbero risultare particolarmente evidenti nel caso di comparti caratterizzati da una maggiore volatilità ed il valore degli investimenti potrebbe crollare improvvisamente o consistentemente. Le fluttuazioni dipendono inoltre dagli specifici fattori di rischio cui il singolo fondo è esposto. Si precisa che i rendimenti indicati sono al lordo degli oneri fiscali eventualmente dovuti in relazione alla residenza fiscale dell'investitore. Le aliquote fiscali e la base imponibile potrebbero variare nel tempo.